

Tecnologia contro le calamità per informare la cittadinanza

Un Sms per le emergenze

Arrivano i soldi per chi ha lasciato la casa

MONCALIERI - Si chiama Alert System ed è il sistema individuato dall'amministrazione per informare in tempo reale i cittadini in caso di emergenza. La soluzione è inserita nella variazione di bilancio inserita all'ordine del giorno ed approvata dal consiglio dello scorso 16 giugno.

Ma cos'è l'Alert System? È un servizio di informazione telefonica con cui vengono comunicate notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole. "L'idea - spiega il sindaco Paolo Montagna - ci è venuta dopo l'alluvione in cui ci siamo trovati a dover gestire l'informazione ai cittadini con i pochi strumenti a disposizione. Siamo andati nelle borgate ed abbiamo utilizzato i social. In questo modo invece puntiamo ad informare di un qualsiasi avvenimento tutta la cittadinanza in tempo reale". L'assessore al bilancio Angelo Ferrero ha predisposto un investimento di circa 20mila euro tra software e telefonia. Ancora da capire il funzionamento, ovvero se saranno gli interessati a doversi iscrivere, scaricando una app, oppure se sarà lo stesso sistema ad intercettare e catturare tutti i telefoni cellula-

La protesta a Tetti Piatti

Alluvione, 7 mesi dopo i giochi inutilizzabili



MONCALIERI - "Dal giorno dell'alluvione i giochi del giardino non sono ancora stati sostituiti. Tutto è rimasto al 25 novembre". Protestano i residenti delle case popolari di Tetti Piatti, per i giochi che da allora sono impacchettati con la carta bianco-rossa. Inutilizzabili. I residenti lamentano anche problematiche sui garage, anche loro danneggiati dall'alluvione.

ri collegati ad una determinata cella e quindi raggiungerli con un sms registrato. "In questo modo in tempo reale avremmo anche saputo quante persone erano presenti a Tetti Piatti durante l'alluvione", spiega l'assessore. Nel dettaglio ci sono da un lato 14mila euro e dall'altro 8300 per coprire le due entità dell'operazio-

ne. Fatta la variazione in pochissimo tempo l'Alert System dovrebbe essere attivo. "Nella variazione di bilancio che è stata approvata dal consiglio - spiega Ferrero - ci sono anche altre somme legate all'alluvione, a partire dai 150mila euro per l'autonoma sistemazione, attraverso cui andremo a coprire le spese dei 109 moncalie-

resi che hanno dovuto nell'emergenza dell'alluvione abbandonare la propria abitazione e cercarsi una sistemazione alternativa a proprie spese. Inoltre abbiamo inserito 40mila euro per la pulizia delle caditorie". Si tratta di un primo stanziamento, avendo l'amministrazione valutato in 60mila euro l'investimento necessario per effettuare un controllo a tappeto.

Inoltre dopo le polemiche urbanistiche, il parlamentino cittadino ha sancito l'entrata nel vivo dell'operazione kartodromo. Il consiglio comunale ha infatti recepito il versamento di 185mila euro di oneri da parte della proprietà della pista indoor che sarà realizzata a Sanda Vadò, sull'asse di via Ferrarini. "Questi oneri saranno spalmati su 4 interventi, tutti legati alla salvaguardia del territorio - è stato spiegato - una tranche di 100mila euro nel biennio andranno per la pulizia dei rii, mentre altri 85mila andranno ad implementare i fondi per il canale scolmatore". Operazione su cui il sindaco si appresta ad avanzare richiesta direttamente al Governo per poter avere spazi di bilancio e quindi utilizzare parte di quei 37 milioni di avanzo bloccati dal patto di stabilità.

La proposta nel rinnovo delle concessioni

Il sindaco al Governo, via il casello di Vadò

MONCALIERI - "Abbiamo chiesto al Ministero che nel nuovo bando di gara per il rinnovo della concessione per la gestione del sistema della tangenziale di Torino sia inserita l'eliminazione del casello di Vadò, così come la costruzione del nuovo svincolo su Brandina che trasformerebbe realmente quest'area in un movicentro". Il sindaco Paolo Montagna ha fatto il punto in consiglio comunale sul futuro e sull'intreccio tra l'area di Brandina e la tangenziale.

"Strada Brandina - ricorda il sindaco - era un campo nomadi abusivo che l'amministrazione ha deciso di sgomberare dopo l'alluvione facendo scelte diverse rispetto al passato. Quel posto è stato ripulito dalle sterpaglie, rifiuti, è stato riattivato l'impianto elettrico. Oggi è quindi un parcheggio, la sua destinazione naturale, un pezzo della città è stato così restituito alla sua comunità. Per completare l'opera di rigenerazione abbiamo attivato con le ferrovie chiedendo ed ottenendo la possibilità di realizzare una passerella a raso che colleghi il parcheggio ai binari e quindi al sottopasso che porta in stazione". Poi prosegue. "In Regione si sono svolti incontri



per chiedere un collegamento visibile e più efficace, con uno svincolo della tangenziale sul parcheggio che diventerebbe realmente un movicentro". Ipotesi che insieme all'eliminazione del casello di Vadò la città di Moncalieri punta a far rientrare nella nuova concessione del sistema tangenziale torinese. Il pedaggiamento del casello è sempre stato al centro della battaglia politica, soprattutto da parte della Lega. Vediamo se ora l'amministrazione riuscirà a vincere questa battaglia. "Abbiamo fiducia e continueremo a lavorare per questo obiettivo" la conclusione del sindaco. L'eliminazione del casello sarebbe inoltre di grande utilità anche alla luce

del progettato ospedale unico dell'Asl To5, che l'amministrazione regionale ha deciso di insediare proprio a Vadò, al confine con il comune di Trofarello. Operazione di cui si dovrebbero conoscere a breve le conclusioni. Se la risposta sarà positiva entrambi le operazioni sarebbero a carico del gestore, sia la realizzazione del nuovo svincolo su Brandina, sia l'addio al casello, inaugurato nella sua apertura su entrambe le direzioni nel 2008 dopo che per diversi anni aveva funzionato solamente in entrata verso Torino (quindi dopo la barriera di Trofarello), proprio per evitare che gli automobilisti in uscita gli passassero il casello.

Comune stanziava 12mila euro In municipio arriva il «punto giallo»

MONCALIERI - La variazione di bilancio presentata dall'assessore Angelo Ferrero prevede anche un investimento di 12mila euro per la sostituzione del totem che l'istituto di credito ha inserito all'interno del palazzo comunale. Oggi un semplice bancomat, per altro poco utilizzato. "L'idea è di creare una sorta di punto giallo in cui sarà possibile pagare anche i servizi". Dai diritti di segreteria alla mensa, tanto per intenderci, anche per tagliare le code all'agenzia di piazza Vittorio. "Questa somma rappresenta il canone d'affitto attraverso il quale Unicredit ci farà una configurazione personalizzata".

Una spesa che Rita Longhin considera "eccessiva", anche per la presenza a pochi passi di uno sportello Unicredit, che ricordiamo svolge il ruolo di tesoreria per il comune. Idea promossa dalla maggioranza, che attende il report dopo il primo anno per fare il punto. Innovazione da cui parte Luciana Zampolli per lanciare il progetto Spid, il nuovo sistema di login che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale, da molteplici dispositivi, a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti. Grazie a Spid infatti vengono meno le decine di password, chiavi e codici.

E il lascito? Polemica sui fondi a casa Vitrotti

MONCALIERI - La variazione di bilancio riporta in auge anche gli attesi lavori di ristrutturazione di casa Vitrotti, avendo l'amministrazione stanziata per consentire l'avvio del cantiere 126mila euro. Operazione contro cui si scaglia il Movimento 5Stelle: "Soldi - ricorda il capogruppo Luca Salvatore - che dovevano già esserci, grazie ad un lascito. Questi 126mila euro invece di investirli altrove li mettiamo là dove già c'erano già i fondi che questa amministrazione non è stata capace di sbloccare. Una toppa che è peggio del buco, ennesima dimostrazione di cattiva amministrazione", la conclusione.

L'accusa del centro destra Repubblica, «una festa politicizzata»

MONCALIERI - "Perché questa amministrazione ha trasformato la festa della Repubblica in una manifestazione a valenza politica?". Attacca nel merito il centro destra con una interrogazione in cui sottolinea come negli ultimi due anni "la cittadinanza è stata invitata a partecipare ad un incontro che prevedeva i saluti del sindaco e l'intervento di un onorevole del Pd". Una ricostruzione respinta dall'assessore alla cultura Laura Pompeo, la quale ricorda che "l'on. Giorgis è stato invitato a fare una conferenza sulla Costituzione della Repubblica, è un ordinario di diritto costituzionale all'università di Torino oltre che deputato al parlamento e non ha fatto un intervento partitico". Per Zaca è ovvio che "l'intervento si è stato partitico, l'anomalia è che da due anni venga invitato lo stesso onorevole. Poco importa se è un docente, questo è un aspetto politico. Come conseguenza la partecipazione della cittadinanza è stata misera e povera, circa 40-50 persone ad una festa che doveva riunire tutta la città. In precedenza questa festa aveva alte caratteristiche con la presenza della Filarmonica e l'intervento del sindaco. Poi dal 2016 vediamo lo stesso canovaccio e riteniamo non debba più ripetersi, se si vuole politicizzare questa festa allora bisognava invitare esponenti di diverse forze politiche". Critiche anche da Lega e Fratelli d'Italia. "Siete e rimanete partigiani" la tesi di Osella.

Più soldi per le materne Fism Diritto allo studio stanziava 3,7 milioni

MONCALIERI - Il consiglio comunale ha dato il via libera al piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2017-18, stanziando 3,7 milioni per supportare 8762 allievi, tanto e infatti il corpo studente che il prossimo 11 settembre rientrerà a scuola. "In un quadro di grande evoluzione - ricorda l'assessore all'istruzione Giuseppe Messina - gli interventi della città risultano fondamentali per gli oltre 8700 allievi divisi su circa 397 classi, con sei scuole paritarie Fism". Dove vanno i Soldi? Per la mensa 2,4 milioni, i contributi per arricchire offerta didattica valgono 60mila euro, per materiali di pulizia e piccola manutenzione 20mila, 69mila per i progetti autogestiti,

182mila euro per i libri di testo, sulla borsa di studio Devalle 1710 euro per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per l'inserimento disabili 495mila euro, per le scuole Fism 280mila euro, di cui 120mila dalla regione, 160mila da comune, diecimila in più dello scorso anno. Infine il catalogo del piano del diritto allo studio che spazia su varie tematiche: sport, benessere, salute, ambiente, cultura, cittadinanza attiva, dispersione, integrazione, memoria, patrimonio locale, competenze scientifiche e digitali, il tutto per una spesa di 198mila euro. La delibera è passata con il non voto della minoranza, e quello favorevole di De-montis e della maggioranza.





PUNTO ACUSTICO

due

TECNOLOGIE PER L'UDITO
PERCORSI DI RIABILITAZIONE UDIVIVA
PERSONALIZZATI

- PROVE GRATUITE
- CONVENZIONATI ASL/INAIL (agli aventi diritto)
- ASSISTENZA TUTTE LE MARCHE
- TAPPI ANTIRUMORE E IDRORPELLENTI
- EAR MONITOR PERSONALIZZATI

**VIA GIUSTI 33
NICHELINO**

011 620 79 81

ORARIO: dal lunedì al venerdì
9,30 - 12,30 / 15,00 - 18,30